



COMUNE DI CAPRIANA
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP 2018-2020

INDICE

PRESENTAZIONE	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	
1.1 POPOLAZIONE	5
1.2 TERRITORIO	
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2014-2020	9
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	13
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	14
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	
3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	18
3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	19
3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche	20
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	
3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate	21
3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali	23
3.4.3 Fonti di finanziamento	24
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	
3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:	25
3.5.2 Trasferimenti correnti	26
3.5.3 Entrate extratributarie	27
3.6. INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO	
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	30
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	31
3.8.2 Vincoli di finanza pubblica	33
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	35
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	37
ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE	

PRESENTAZIONE

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di

cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Con Decreto Ministeriale 9 febbraio 2018 è stato ulteriormente differito il termine al 31 marzo 2017 per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 ed è quindi autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

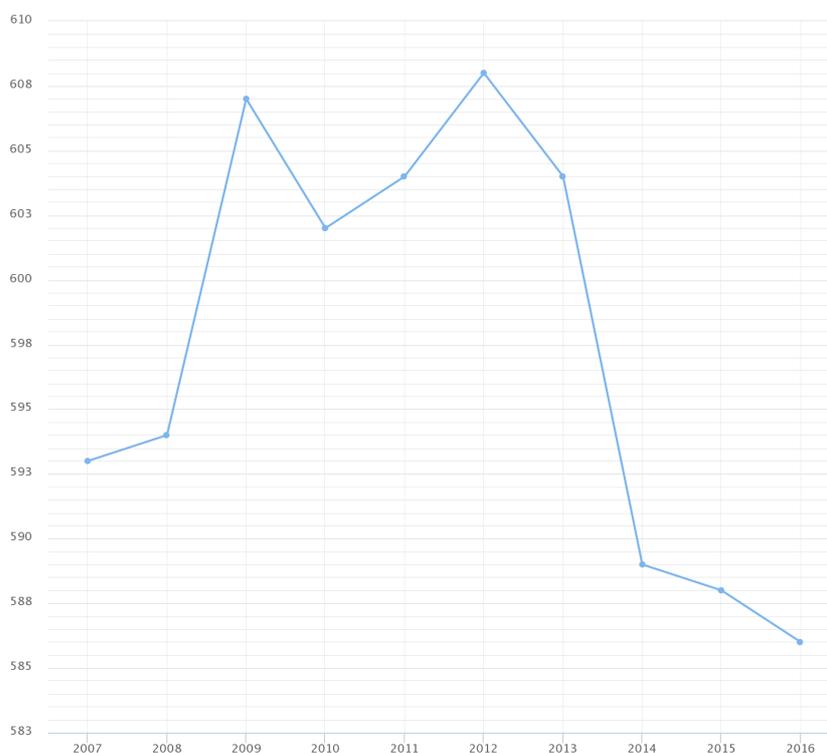
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	608	604	589	588	586
maschi	304	306	298	294	297
femmine	304	298	291	294	289
n.nati	4	1	3	3	2
n.morti	9	6	13	7	4
saldo naturale	-5	-5	-10	-4	-2
tasso di natalità	6,58%	1,66%	5,09%	5,10%	3,41%
tasso di mortalità	14,80%	9,93%	22,07%	11,90%	6,83%
numero emigrati	6	19	14	11	18
numero immigrati	14	20	10	13	18
saldo migratorio	-8	-1	4	-2	0



Elaborazioni: PAT - Servizio Statistica

→ Capriana

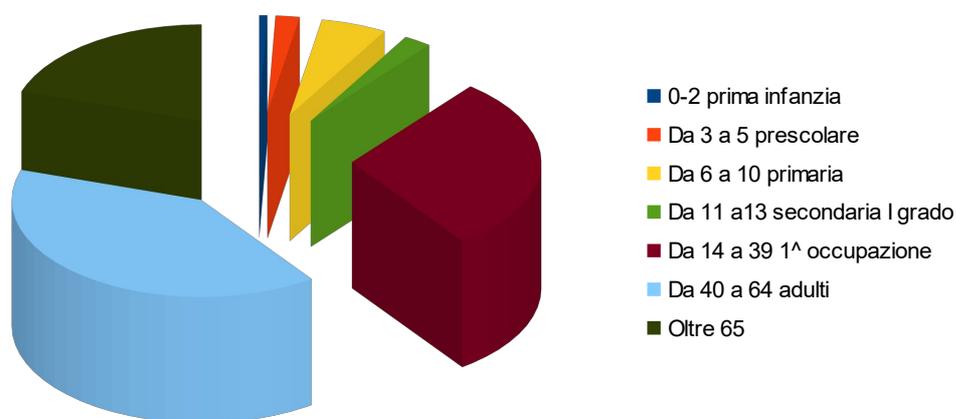
Nel Comune di Capriana alla fine del 2016 risiedono 586 persone, di cui 297 maschi e 289 femmine, distribuite su 12,82 kmq.

Nel corso dell'anno 2016 :

- Sono stati iscritti 2 bimbi per nascita e 18 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 4 persone per morte e 18 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 2 unità, confermando una tendenza rispetto al quinquennio precedente.

Popolazione divisa per fasce di età	2016
0-2 prima infanzia	4
Da 3 a 5 prescolare	12
Da 6 a 10 primaria	33
Da 11 a13 secondaria I grado	14
Da 14 a 39 1^ occupazione	172
Da 40 a 64 adulti	234
Oltre 65	117



1.2 Territorio e pianificazione territoriale

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018	Programmazione	
		2019	2020
Acquedotto (numero utenze)*	424	424	424
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	406	406	406
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	no	no
Piano di classificazione acustica	no	no	no
Rete GAS *	SI	si	si
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	non presente	non presente	non presente
Fibra ottica	Si	Si	Si

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

L'ultima variante puntuale del PRG risale al 2010(art 33 L.P. 4 marzo 2008 n 1), approvata con D.G.P. 4 ottobre 2013, n. 2087.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad affidare l'incarico per redigere apposita variante puntuale al Piano Regolatore Generale del Comune di Capriana, per poter eliminare talune incongruenze rilevate dall'Ufficio tecnico comunale e dai tecnici della Commissione edilizia comunale ed adeguare il Piano stesso e la normativa di attuazione alla nuova legge urbanistica provinciale nr. 15/2015.

L'incarico comprende:

- l'elaborazione dell'avviso preliminare di cui all'art. 37 della L.P. nr. 15/2015;
- la verifica delle incongruenze rilevate dall'Ufficio tecnico comunale all'interno degli strumenti urbanistici vigenti;
- la stesura della relazione descrittiva e dell'aggiornamento normativo di riferimento alle nuove previsioni;
- l'adeguamento cartografico in riferimento alle nuove previsioni;

- aggiornamento in materia di integrazione dei sistemi informativi territoriali nell'ambito del SIAT e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della P.A.T. previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1227/2016;
- l'aggiornamento normativo con riferimento ai contenuti della L.P. nr. 15/2016;
- l'elaborazione del rapporto ambientale con riferimento alle varianti urbanistiche apportate alla cartografia; la verifica delle ricadute sull'edificio storico delle disposizioni contenute all'art. 105 della L.P. nr. 15/2015 e relative modifiche alle schedature degli edifici classificati in R3 "ristrutturazione edilizia" e R2 "risanamento conservativo";

Nel corso del 2018 (iniziato nel 2018), inoltre, si provvederà ad effettuare numerosi tipi di frazionamento e successiva intavolazione vista la situazione presente nel territorio di Capriana dove territori ad "uso comune" sono di proprietà privata.

- frazionamento e intavolazione della strada comunale Caneve Maso Lio – Rover;
- frazionamento e intavolazione strada Rover - SS 612 Rover;
- frazionamento e regolarizzazione tavolare acquedotto e fognature.

1.3 Economia insediata

Il territorio di Capriana, posto ai confini della Val di Fiemme, non può essere considerato un polo principalmente turistico come i comuni limitrofi. Pur avendo una superficie complessivamente ampia, la stessa è costituita in prevalenza da boschi e territori che non offrono lo sviluppo di attività agricole e turistiche.

Attualmente vi sono poche imprese attive nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione classificate con ATECO2007

- 1 ristorante / pizzeria nella frazione di Pradel;
- 1 bar;

Punti vendita di commercio al dettaglio classificati con ATECO2007: nr. 1. Il Comune infine risulta proprietario della struttura denominata "Prà dal Manz" data in locazione per il servizio di ristorazione stagionale (estivo).

Nel 2014 sono state rilevate 22 imprese attive (di cui 16 artigiane), un trend costante negli anni nonostante il calo annuale della popolazione.

Infine, pur essendo di dimensioni ridotte, il Comune di Capriana ha presente sul proprio territorio 1 sportello bancario ed 1 ufficio postale.

2. Le linee del programma di mandato 2014-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco Sandro Pedot della lista "Impegno civico per Capriana" in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 27.05.2015 con atto n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si riporta di seguito il programma del Sindaco per il mandato 2015-2020

Il programma per la legislatura 2015 - 2020 che qui presentiamo va a proporre, con il completamento di quanto già avviato, una serie di iniziative ed interventi volti, da un lato, al miglioramento estetico, e funzionale del paese e del territorio di Capriana, e dall'altro al miglioramento delle opportunità, dei servizi e in definitiva della qualità della vita per le persone e le famiglie che vivono nella nostra piccola comunità. La valorizzazione dell'identità della comunità e conseguentemente delle sue peculiarità ambientali e storico-culturali, anche in chiave turistica, dovranno essere una direttrice fondamentale cui ispirare l'azione amministrativa. Una particolare attenzione verrà dedicata al recupero della viabilità minore e in particolare di quella agricola e forestale, in quanto il recupero del territorio da parte dei proprietari privati, singoli o in forma associata che siano, non può prescindere anche dall'impegno dell'Amministrazione comunale a creare le condizioni ed i presupposti necessari a tal fine.

Ci si propone inoltre di prestare la massima attenzione alle politiche del settore energetico e della gestione delle risorse primarie, sia per l'attenzione ai valori ambientali, per la necessità di ridurre al minimo i costi di gestione di impianti e strutture pubbliche. La disponibilità al dialogo e la collaborazione nei confronti di possibili nuove iniziative sia nella sfera sociale che in quella economico-produttiva, rappresenta un'ulteriore direttrice del nostro progetto, per la volontà fondamentale che abbiamo di dare in tal modo forza all'intera comunità. Nel complesso un programma, che si è deciso di esporre, in dettaglio, anche per rafforzare e specificare gli impegni che ci si propone di assumere, il programma qui proposto sarà quindi, la traccia entro la quale ci si propone di operare, senza peraltro tralasciare ogni nuova possibilità od opportunità che dovesse rendersi disponibile nel corso della legislatura. L'intento e la speranza sono quelli di riuscire a realizzare tutti i punti programmatici, pur nella consapevolezza delle molte difficoltà, principalmente a livello finanziario, che tale proposta necessariamente comporta.

Alcune proposte sono strettamente legate al buon esito del Protocollo d'intesa firmato dai comuni interessati e dalla P.A.T.. Protocollo che regola i rapporti connessi alla realizzazione ed alla gestione del Progetto per l'Avisio, progetto finalizzato alla riqualificazione ambientale e territoriale della valle del fiume Avisio, con l'obiettivo di favorire, la promozione economica e lo sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni residenti. L'accordo contiene la previsione della ripartizione di adeguate misure compensative a carattere finanziario o di altra natura, al fine di ristorare i comuni territorialmente interessati, con particolare riguardo e considerazione per i comuni di Castello Molina di Fiemme e di Capriana, in quanto direttamente penalizzati dalla presenza dell'invaso di Stramentizzo.

Settore istituzionale e organizzativo

Con la Legge Provinciale n. 12 del 13 novembre 2014, cambiano la natura e il funzionamento dei comuni e delle comunità di valle, istituite con legge provinciale nr. 3 del 16 giugno 2006, sulle ceneri dei vecchi Comprensori. Le comunità di valle sono enti pubblici locali, intermedi tra la Provincia Autonoma di Trento ed i comuni. I comuni concorrono al conseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica complessiva. Al finanziamento delle spese di parte corrente provvedono i comuni con le entrate proprie e per i comuni con minore capacità fiscale

mediante quote di un fondo di solidarietà comunale finalizzato al riequilibrio della capacità fiscale. I fondi per il finanziamento delle spese d'investimento dei comuni verranno gestiti direttamente dalle comunità di valle, che a mezzo del programma degli investimenti territoriali, individuano interventi propri e dei comuni ai quali le risorse del fondo saranno destinati.

LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI:

si prevede l'obbligo per le comunità di valle di consultare – di preferenza via internet – i cittadini e le associazioni in diverse materie, ad esempio la proposta di piano sociale, il programma degli investimenti territoriali, la proposta di programma di sviluppo economico. Decisioni assunte in contrasto con il parere popolare dovranno essere motivate. Viene istituita l'Autorità provinciale per la partecipazione locale, che vaglia le proposte e gestisce i procedimenti. Sono legittimati a proporre l'attivazione di processi partecipativi: i comuni, le comunità, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5% dei residenti della comunità con oltre 16 anni.

COMUNI – QUALE FUTURO: le nuove Amministrazioni comunali, saranno chiamate fin da subito ad un radicale processo di rinnovamento, e questo sia sotto il profilo organizzativo, che sotto quello strutturale, in base ai dettami alla Legge Provinciale n. 12/2014. Sicuramente i tempi e gli scenari sono completamente cambiati rispetto a qualche anno fa, bisognerà sapere riorganizzarsi al meglio per essere in grado di garantire, rispetto a prima, gli stessi o migliori servizi alla cittadinanza. Da questo, ne consegue che il primo passo obbligato per le nuove Amministrazioni comunali, sarà quello di valutare con la massima attenzione tutti i possibili scenari di gestione associata, stante sostanzialmente l'obbligo, e in seguito esercitare tutte le proprie funzioni mediante le gestioni associate sovra-comunali in accordo con le Amministrazioni comunali confinanti d'ambito. Il secondo passo, sarà quello di valutare, sempre d'intesa con le altre municipalità della valle o d'ambito, tutte le soluzioni possibili, per avviare un possibile processo di fusione. In questo caso spetterà ai cittadini l'ultima parola a mezzo dello strumento referendario. Per quanto riguarda la comunità di Capriana, gli interlocutori primari e privilegiati, saranno sicuramente i comuni della Bassa Val di Fiemme, ma sicuramente si rimarrà sempre aperti a più o ad altre soluzioni, se queste saranno nell'interesse generale della comunità. Sempre nell'ottica delle pari dignità ed opportunità, che dovrà essere riconosciuta alle piccole comunità periferiche, fattore imprescindibile per un dialogo costruttivo volto al miglioramento ed alla crescita della comunità.

SETTORE SOCIALE - CULTURALE – ECONOMICO:

- Continuazione e miglioramento della positiva esperienza del nuovo ruolo della biblioteca comunale come punto di ritrovo per gli studenti, verifica informatizzazione della stessa ed inserimento nel circuito delle biblioteche di valle, studiando proposte culturali e possibili soluzioni gestionali in collaborazione con le associazioni ed i gruppi di volontariato del territorio, che riescano a dare maggiore stimolo ed interesse ai potenziali fruitori, in particolare ai bambini / ragazzi.

ESEGUITO

- Istituzione di un servizio mensa per i bambini della Scuola Elementare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese e la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme.

ESEGUITO

- Valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali del territorio, anche in chiave economica, sfruttando le opportunità offerte da leggi specifiche di settore, dalle convenzioni con già attivate, con altri 3 comuni e istituzioni pubbliche.
- Impegno a proseguire / migliorare le politiche avviate di sostegno alla famiglia (assegno di studio per i neo diplomati e per gli studenti universitari, asilo nido intercomunale, servizio tagesmutter, riduzione oneri TIA (in favore delle persone incontinenti), pannolini lavabili ai neonati, bonus natalità, contributo buono pasti studenti, sostegno all'iniziativa distribuzione medicinali).

ESEGUITO

- Valorizzazione delle associazioni e gruppi di volontariato che attualmente operano nel comune, assicurando sostegno alle loro attività e disponibilità nei confronti di nuove iniziative. Ricerca e condivisione con le stesse di spazi idonei alle loro esigenze.

ESEGUITO ATTRAVERSO CONTRIBUTI E PATROCINI

- Difesa capi saldi economici-sociali della nostra comunità (servizi, sportelli, piccole attività), con particolare

attenzione verso le aziende del territorio, in accordo con il Consiglio Comprensoriale dell'Associazione Artigiani.

- Sostegno e vigilanza sulla qualità e continuità del servizio medico e pediatrico. Mantenimento punto prelievi a Capriana.
- Sostegno politico in favore del mantenimento/potenziamento delle Scuole Elementari e Materna. Sostegno economico in favore dei principali progetti didattici realizzati fuori sede.

ESEGUITO COSTRUZIONE MENSA ANNO 2016

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE:

- Baita Prà dal Manz: indagine tra le aziende del territorio che operano in ambito turistico per la sistemazione della baita e l'adeguamento della stessa agli standard ristorativi e ricettivi, eventualmente anche in modalità "lavori conto affitto".

NON ESEGUITO

- Realizzazione di un punto panoramico e ricreativo nella zona recuperata dopo la costruzione del marciapiede lungo la SP 51. (tra il Teatro Parrocchiale e la loc. Cros da Vara)

NON ESEGUITO

- Adotta un'aiuola: coinvolgimento della popolazione, degli alunni della Scuola Elementare e Materna e dei loro insegnanti, nell'abbellimento e mantenimento delle aiuole pubbliche e degli spazi verdi comuni.

INSERITO BILANCIO 2018-2020

- Miglioramento estetico in generale del paese di Capriana e della frazione di Carbonare. Completamento sostituzione di tratti di staccionate e parapetti stradali, valorizzazione del centro storico del paese, adeguamento della segnaletica verticale. Conservazione e miglioramento dei parchi giochi esistenti.

ESEGUITO NEL CORSO DEL 2017:

- Valorizzazione delle specificità ambientali locali nell'ambito del progetto sovra-comunale "Rete delle riserve Alta Val di Cembra Avisio".
- Abbellimento facciate degli edifici tramite la realizzazione di dipinti artistici, previa indizione di Simposio specifico.

PREVISTO BILANCIO 2018

- Recupero spazi adiacenti la Baita in loc. Prà dal Manz (pulizia e sistemazione dei terreni) e contestuale sistemazione del "Bait dei 4 Boiar".

ESEGUITO ACCATASTAMENTO DEL BAIT ED AFFIDATO LAVORO DI SISTEMAZIONE ZONA UMIDA

- Verifica puntuale con il Servizio Bacini Montani della P.A.T., in merito alla stabilità dei versanti in prossimità del Lavin dei Fanti.

INSERITO IN BILANCIO 2018

- Impegno a proseguire l'esperienza dei progetti "Intervento 19", per gli interventi di manutenzione dei centri storici, dei sentieri, delle passeggiate e gestione della biblioteca comunale.

ESEGUITO

- Verifica e sfruttamento nuove possibilità di coinvolgimento nelle attività comunali dei soggetti in lista di mobilità.

NON ESEGUITO

- Impegno a proseguire l'esperienza dei contributi all'agricoltura per lo sfalcio dei prati ed il recupero degli incolti.

SETTORE OPERE PUBBLICHE – VIABILITA':

- Valorizzazione di Piazza Roma, mediante la chiusura parziale della stessa ed il recupero degli spazi adiacenti l'edificio sede del Municipio, per la creazione di una zona di pubblica aggregazione.

NEL 2018 PREVISTA LA PROGETTAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA ROMA

- Verifica di fattibilità ed eventuale realizzazione, con l'ausilio del Servizio Prevenzione Rischi P.A.T., messa in sicurezza della strada comunale "Capriana – Carbonare" (presso il Rio Bianco) e della strada comunale "Carbonare – Molinati".

CONCESSO CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER SOMMA URGENZA

- Manutenzione straordinaria della strada comunale Carbonare – Molinati e della strada di collegamento Carbonare – SS 612 (loc. Roncat).
- Manutenzione straordinaria manto stradale nell'abitato di Carbonare.

ESEGUITO

- Verifica degli spazi e approfondimento di possibili nuove soluzioni al problema parcheggi di Capriana, in particolare per le zone più critiche.

AFFIDATO NEL 2017 REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA MORTAI. NEL 2018 INSERITA LA PROGETTAZIONE DI NR. 2 PARCHEGGI

- Programmazione di una serie coordinata di interventi volti al potenziamento, miglioramento e recupero delle strade forestali e della viabilità agricola minore, al fine di ottimizzarne i collegamenti e per una migliore gestione del patrimonio forestale ed agricolo comunale e non.
- Progettazione e realizzazione degli interventi che risulteranno prioritari, anche in base alle nuove linee guida ed alle possibilità di Finanziamento che saranno inserite nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale.
- Manutenzione straordinaria della strada forestale via Nova – Pian da le Scandole.
- Verifica di fattibilità ed eventuale realizzazione della nuova viabilità agricola di collegamento tra Maso Doss e Maso Conti, condizionata alla concreta possibilità di attingere a finanziamenti provinciali previsti per le infrastrutture agricole.

NEL 2018 INSERITA SISTEMAZIONE STRADA

SETTORE OPERE PUBBLICHE - IDRICO INTEGRATO E RISPARMIO ENERGETICO:

- Approvazione ed attuazione del F.I.A. (Fascicolo Integrato di Acquedotto), che garantisce una corretta gestione del sistema di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, secondo standard qualitativi previsti dalla P.A.T..

ESEGUITO

- Sistemazione rete acquedotti: sostituzione integrale della linea 5 comunale tra la loc. Rive - Maso Doss, e realizzazione della nuova rete di distribuzione idrica per Maso Conti, previa verifica delle concrete possibilità contributive provinciali.

INIZIATI I LAVORI NEL CORSO 2018

- Illuminazione pubblica di Capriana (1° stralcio): rifacimento delle linee del centro storico e delle esterne più problematiche. (progettazione definitiva ed esecutiva già incaricata). Progettazione (2° stralcio) ed eventuale realizzazione.

OPERA STRALCIATA

- Adeguamento energetico degli edifici pubblici (P.E.C.), tramite sostituzione generatori di calore, insolazioni termiche, sostituzione serramenti, ecc.

2018: CAMBIO CENTRALE TERMICA SEDE E BIBLIOTECA

SETTORE - ALTRE OPERE PUBBLICHE:

- Realizzazione di una nuova palestra polifunzionale a servizio delle Scuole Elementari, Materna e della collettività, condizionata alla conferma del contributo provinciale già a suo tempo concesso. (F.U.T. edilizia scolastica).

OPERA STRALCIATA

- Messa a norma del cimitero comunale con la previsione degli opportuni spazi per la realizzazione di loculi ossari e cinerari, (in attesa di risposta da parte del Servizio Beni Architettonici della P.A.T.)

OPERA INSERITA IN BILANCIO

- Recupero dell'edificio ex Canonica e degli spazi interni, al fine di realizzare di un piccolo museo etnografico, degli spazi da dare in concessione d'uso alle associazioni – gruppi di volontariato locali e Contestuale trasferimento della Biblioteca comunale. (previa dismissione dell'edificio ex caseificio)
- Adeguamento / sistemazione dei locali ex caserma VVF, al fine di ricavarne gli spazi idonei in base alle normative vigenti, per la nuova mensa a servizio dei bambini della Scuola Elementare.

ESEGUITO

- Zona artigianale, sistemazione / miglioramento dell'accesso alla stessa, verifica studio di fattibilità con eventuale proposta di lottizzazione.

OPERA ANNO 2018

- Realizzazione nuova opera di presa e captazione delle acque del Rio Bianco a servizio del Mulino della Meneghina
- #### **ESEGUITO.**

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione associate servizio Entrate Cavalese – Castello Molina di Fiemme – Capriana - Capriana
Teatro	Gestione diretta con il tramite di associazione culturale

b) Gestione sovracomunale tramite Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Servizio	Specifica
Asilo Nido	Struttura destinata ai bambini 0-3 residenti in Val di Fiemme, sviluppata su 2 sedi (Ziano e Castello di Fiemme). La Comunità Territoriale della Val di Fiemme gestisce il servizio tramite appalto a Società esterna e cura i rapporti con i singoli Comuni al fine di suddividere i costi variabili (in base ai bambini residenti iscritti)n e le spese fisse (in base al numero degli abitanti)
Gestione centro residenziale per anziani	Gestione affidata alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme a carattere sovracomunale

Nel Comune di Capriana sono presenti e gestite la scuola elementare e quella materna. Servizi per la prima infanzia e scuola media sono comunque garantiti dall'accesso ai Comuni limitrofi attraverso apposita convenzione di compartecipazione ai costi di gestione.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". Il Comune ha quindi predisposto, in data 07.04.2015 con Delibera di Giunta nr. 13, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Codice fiscale società B	Denominazione società C	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H
01885090223	FIEMME SERVIZI S.P.A.	2,45000%	Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme della gestione integrale del ciclo rifiuti	SI	SI
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	0,00520%	Servizio di fornitura soluzioni globali nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni	SI	SI
00110670221	ISTITUTO ATEINA SVILUPPO	0,00200%	Holding di partecipazioni	NO	NO
02084830229	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00078%	Gestione trasporto pubblico	SI	SI
01901280220	AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA	0,50000%	Attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale	NO	NO
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOPERATIVA	0,42000%	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	NO	NO
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,00590%	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	SI	SI

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Codice fiscale società B	Denominazione società C	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G
02307490223	Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	Informatica Trentina s.p.a. Trentino riscossioni s.p.a. Trentino trasporti esercizio s.p.a.	Informatica Trentina s.p.a. 8,33% attraverso Trentino riscossioni s.p.a. 8,33% attraverso Trentino trasporti	0,0037%
01885090223	Trentino Riscossioni S.p.A.	Fiemme Servizi S.p.A.	0,0020%	0,0002%

Ricordato che con Delibera di Consiglio nr. 22 dd. 28.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, L.P. 29 dicembre 2016 nr. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 nr. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 nr. 100 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Itea Trentino Sviluppo dismessa Cessione mediante delibera di Giunta nr. 64 dd. 13.12.2016 – liquidazione da parte della società delle azioni detenute per totale di euro 1.196,58.

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	FIEMME SERVIZI S.P.A.	Diretta	Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme della gestione integrale del ciclo rifiuti	2,45000%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02. Le ragioni di convenienza economica e dell'erogazione del servizio mediante la società e la sostenibilità della scelta sono quelle esplicitate nella delibera di Giunta. n. 13 de 07/04/2015, che ha approvato la relazione nella quale si dà conto dei motivi della scelta della modalità di affidamento diretto (in house) del servizio rifiuti e che contiene il piano industriale ex art. 10 della L.p. 6/2004 e s.m., con l'analisi dell'efficienza ed economicità della scelta.
Dir_2	INFORMATICA TRENINA S.P.A.	Diretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,00520%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
Dir_4	TRENTINO TRASPORTI SPA	Diretta	Gestione servizio pubblico	0,00078%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
Dir_5	AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA	Diretta	Attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale	0,50000%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
Dir_6	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOC. COOPERATIVA	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,42000%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
Dir_7	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Diretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,00590%	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
Dir_8	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. A R.L.	Indiretta	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale		Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.

TRENTINO TRASPORTI -				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto.			
Tipologia società	Società per azioni – controllata – in house			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fatturato	92.084.558,00	94.811.281,00	95.271.847,00	
Risultato d'esercizio	154.591,00	162.559,00	85.966,00	

aZIENDA PER IL TURISMO VAL DI FIEMME - APT				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di promozione dell'attività turistica dell'ambiente territoriale			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016

Fatturato		3.567.522,00	3.842.535,00	
Patrimonio netto		242.854,00	217.888,00	
Risultato d'esercizio		552,00	-24.968,00	
Risorse finanziarie		750,00	750,00	750,00

INFORMATICA TRENTINA

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione di software non connesso all'edizione 50%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	55.057.009,00	47.788.236,00	43.214.909,00	
Patrimonio netto	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287	
Risultato d'esercizio	705.703,00	1.156.857	122.860,00	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	ND			

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 50% Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 25% ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE 15%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	4.782.061	3.484.994	3.386.594	
Patrimonio netto	1.655.957	1.676.163	1.854.452	
Risultato d'esercizio	21.184	20.842	178.915	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	2.166,00	2.935,00	2.458,00	

FIEMME SERVIZI

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 50% Trasporto di merci su strada 25% Imprese di gestione esattoriale 15%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	

Fatturato	4.215.538	4.101.167	3.973.343	
Patrimonio netto	307.059	322.731	460.189	
Risultato d'esercizio	1.490	15.672	137.457	
<i>Risorse finanziarie impegnate / erogate all'organismo</i>	5.431,39	5.752,00	7.674,00	

TRENTINO RISCOSSIONI				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Imprese di gestione esattoriale 50%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	3.426.355	3.776.182	4.120.541	
Patrimonio netto	2.262.333	2.493.001	2.768.094	
Risultato d'esercizio	213.930	230.668	275.094	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>		6.468	10.783	

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA' LOC. PRA' DAL MANZ	€ 15.865,00	FINANZIAMENTO PSR	AFFIDAMENTO LAVORI DETERMINA 6 DD. 26.01.2018 DITTA ALTA QUOTA
2	INTERVENTI SELVICOLTURALI LOC. PRA DAL MANZ E MONTE GRUA	€ 11.741,00	FINANZIAMENTO PSR	AFFIDAMENTO LAVORI DETERMINA 7 DD. 26.01.2018 DITTA AGOSTINI SRL
3	MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE	€ 160.444,00	FINANZIAMENTO PSR	AFFIDAMENTO LAVORI DETERMINA DITTA STE
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE	€ 329.723,00	FINANZIAMENTO FUT	APPROVAZIONE 1^ SAL AL 31.12.2017
5	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO MASO CONTI DOSS ROVER	€ 370.000,00	AVANZO COMUNITA' DI VALLE	CONSEGNA LAVORI MARZO 2018
6	LAVORI E MESSA IN SICUREZZA CAVA DI PORFIDO	€ 36.792,00	ESCUSSIONE FIDEJUSSIONE	CONCLUSIONE LAVORI RIPRISTINO STRADA. AFFIDATA OPERA BONIFICA
7	MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE	€ 60.848,00	SPAZI FINANZIARI	OPERE SALDATE PER € 8.000. AFFIDAMENTO DITTA MISCONEL SRL PAVIMENTAZIONE ASFALTO
8	MANUTEZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' FORESTALE	€ 54.976,00	SPAZI FINANZIARI	OPERE SALDATE PER € 18.000. AFFIDAMENTO DITTA ALTQ AUOTA.

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali)

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

programmi e progetti di investimento non ancora conclusi con particolare riferimento al rispetto o meno della programmazione prevista. La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA' LOC. PRA' DAL MANZ	2017	€ 15.865,00					15.865,00	15.865,00			
2	INTERVENTI SELVICOLTURALI LOC. PRA DAL MANZ E MONTE GRUA	2017	€ 11.741,00					11.741,00	11.741,00			
3	MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE	2017	€ 160.444,00			8.645,00	8.645,00	151.799,00	160.444,00			
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE	2016	€ 329.723,00		4.934,00	67.509,00	72.443,00	257.280,00	329.723,00			
5	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO MASO CONTI DOSS ROVER	2017	€ 370.000,00					370.000,00	370.000,00			
6	LAVORI E MESSA IN SICUREZZA CAVA DI PORFIDO	2017	€ 36.792,00			22.396,00	22.396,00	14.396,00	36.792,00			
7	MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE	2017	€ 60.848,00			8.599,00	8.599,00	52.249,00	60.848,00			
8	MANUTEZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' FORESTALE	2017	€ 54.976,00			17.476,00	17.476,00	87.524,00	54.976,00			
Totale:			887.773,00	0,00	4.934,00	76.154,00		806.685,00	887.773,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2018	2019	2020
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	MANUTENZIONE VIABILITA' FORESTALE PSR SETTORE RECUPERO	2018	solo progetto	2018	€ 14.000,00	€ 14.000,00		
2	REVISIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE	2018	solo progetto	2018	€ 22.000,00	€ 22.000,00		
3	INTERVENTO RISANAMENTO PED 504 CC CAPRIANA	2018	conformità urbanistica	2018	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
4	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTO TERMICO SEDE	2018		2018	€ 42.500,00	€ 42.500,00		
5	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA ROMA	2018		2018	€ 10.000,00	€ 10.000,00		
6	INFRASTRUTTURAZIONE ZONA ARTIGIANALE	2018	conformità urbanistica	2018	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
7	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CAVA	2018		2018	€ 18.000,00	€ 18.000,00		
8	REALIZZAZIONE PARCHEGGI	2018	conformità urbanistica / solo progettazione	2018	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
9	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE	2018	conformità urbanistica / geologica / forestale	2018	€ 735.000,00	€ 735.000,00		
10	CANALIZZAZIONE ACQUE E MESSA IN SICUREZZA	2018	bacini montani / geologici / forestali / gestione strade	2018	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
11	ADEGUAMENTO VIABILITA' COMUNALE MASO CONTI	2018		2018	€ 14.000,00	€ 14.000,00		

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

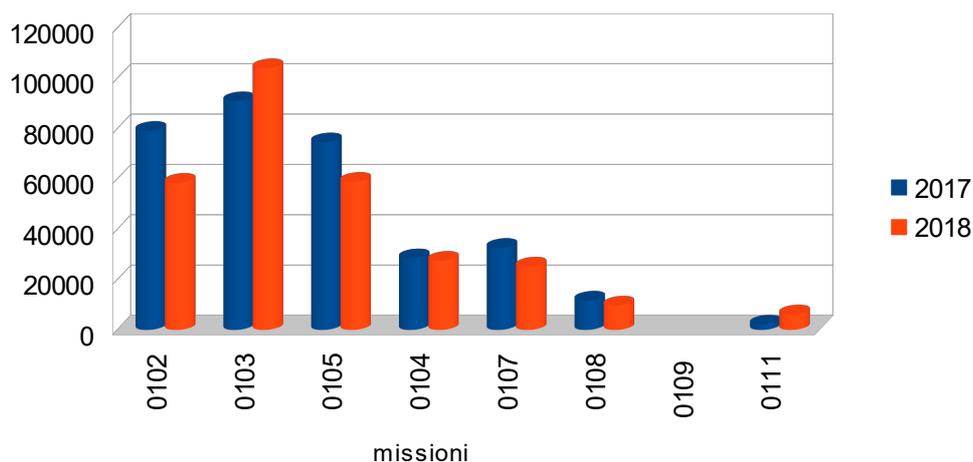
L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2017 (PREVISIONI)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	€ 79.150,00	€ 58.500,00	€ 54.200,00	€ 54.700,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	€ 90.950,00	€ 104.050,00	€ 91.850,00	€ 91.850,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 74.610,00	€ 58.910,00	€ 50.910,00	€ 50.910,00
Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 28.500,00	€ 27.500,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	€ 32.650,00	€ 25.200,00	€ 26.415,00	€ 28.900,00
	0108	Statistica e sistemi informativi	€ 11.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00
Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	0111	Altri servizi generali	€ 2.200,00	€ 6.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00

SPESE MISSIONI



Il Comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per la visione del "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma. Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	€ 407.822,00
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	€ 0,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	€ 0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	€ 407.822,00
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	€ 29.100,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	€ 378.722,00

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2018			2019			2020		
		CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE	CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE	CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE
01	Servizi generali e istituzionali	€ 340.210,00	€ 114.750,00	€ 454.960,00	€ 312.925,00	€ 10.000,00	€ 322.925,00	€ 310.775,00	€ 10.000,00	€ 320.775,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 104.500,00	€ 10.000,00	€ 114.500,00	€ 104.500,00	€ 2.000,00	€ 106.500,00	€ 104.500,00	€ 2.000,00	€ 106.500,00
05	Valorizzazione beni ed att. Culturali	€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 10.500,00	€ 3.500,00		€ 3.500,00	€ 3.500,00		€ 3.500,00
06	Politica giovanile sport e tempo libero	€ 2.800,00	€ 10.000,00	€ 12.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00	€ 3.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00	€ 3.800,00
07	Turismo	€ 2.750,00	€ 3.000,00	€ 5.750,00	€ 2.750,00	€ 0,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00		€ 2.750,00
08	Assetto territorio edilizia abitativa	€ 1.500,00	€ 39.000,00	€ 40.500,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00	€ 1.500,00		€ 1.500,00
09	sviluppo sostenibile e tutela ambientale	€ 73.800,00	€ 842.900,00	€ 916.700,00	€ 73.800,00	€ 4.900,00	€ 78.700,00	€ 73.800,00	€ 4.900,00	€ 78.700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 102.245,00	€ 114.000,00	€ 216.245,00	€ 98.700,00	€ 9.500,00	€ 108.200,00	€ 98.700,00	€ 9.500,00	€ 108.200,00
11	Soccorso civile	€ 9.100,00	€ 5.000,00	€ 14.100,00	€ 8.100,00	€ 5.000,00	€ 13.100,00	€ 8.100,00	€ 5.000,00	€ 13.100,00
12	Politica sociale e famiglia	€ 22.500,00		€ 22.500,00	€ 22.500,00		€ 22.500,00	€ 22.500,00		€ 22.500,00
13	Tutela della salute	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
15	Lavoro e formazione prof.	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
16	Agricoltura e pesca	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	€ 27.500,00		€ 27.500,00	€ 27.500,00		€ 27.500,00	€ 27.500,00		€ 27.500,00
17	Energia e diversificazione delle fonti ener.	€ 0,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00						
20	Fondi ed accantonamenti	€ 9.485,00		€ 9.485,00	€ 10.300,00		€ 10.300,00	€ 11.300,00		€ 2.000,00
50	Debito pubblico	€ 27.000,00		€ 27.000,00	€ 27.000,00		€ 27.000,00	€ 27.000,00		€ 27.000,00
60	Anticipazione finanziarie	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00
	TOTALE	€ 928.890,00	€ 1.288.150,00	€ 2.217.040,00	€ 897.875,00	€ 132.400,00	€ 1.030.275,00	€ 896.725,00	€ 132.400,00	€ 1.019.825,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

Entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% SCOSTAMENTO
	2015 accert.	2016 accert.	2017 previsioni	2018 prev.	2019 prev.	2019 prev.	2018 rispetto 2017
Tributi	€ 166.054,66	€ 131.802,55	€ 187.500,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00	-29,60%
Trasferimenti correnti	€ 329.322,32	€ 277.181,06	€ 261.900,00	€ 260.890,00	€ 251.900,00	€ 251.900,00	-0,39%
Extratributarie	€ 238.642,24	€ 250.618,88	€ 308.500,00	€ 324.500,00	€ 304.500,00	€ 304.500,00	5,19%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 734.019,22	€ 659.602,49	€ 757.900,00	€ 717.390,00	€ 688.400,00	€ 688.400,00	-5,35%
proventi oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate inv.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrate parte corrente destinate investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrate destinate al rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
FPV corrente			€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 8.975,00	€ 7.825,00	0,00%
Avanzo per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	€ 734.019,22	€ 659.602,49	€ 768.400,00	€ 727.890,00	€ 697.375,00	€ 696.225,00	-5,27%
Entrate parte capitale	€ 547.284,37	€ 245.349,01	€ 1.461.600,00	€ 1.277.150,00	€ 120.900,00	€ 120.900,00	-12,62%
Contributi investimenti destinate al rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrata parte capitale destinata alle spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Alienazione att. Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Accensione prestiti	€ 36.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrata correnti destinate agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	€ 583.284,37	€ 245.349,01	€ 1.461.600,00	€ 1.277.150,00	€ 120.900,00	€ 120.900,00	-12,62%
Riscossione crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Anticipazione di cassa	€ 20.340,48		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTI FONDI	€ 20.340,48	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE	€ 1.337.644,07	€ 904.951,50	€ 2.430.000,00	€ 2.205.040,00	€ 1.018.275,00	€ 1.017.125,00	-9,26%

3.5 Analisi delle risorse correnti

Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Nello specifico, il federalismo fiscale e solidarietà sociale L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dalla PAT oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con gli articoli dall'1 al 14 della Lp 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, è stata istituita l'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE che sostituisce IMU e TASI, come poi modificata con la LP 21/2015. Il Comune di Capriana ha disciplinato la materia, a modifica di quanto prima esistente, con provvedimento consiliare n 2 del 23 marzo 2015 completo di relativo regolamento, composto di n 14 articoli, di cui si riportano, come di seguito gli artt: 2 (aree edificabili) , 2bis (definizione delle fattispecie imponibili, 3 (esenzioni ed esclusioni d'imposta) , 4 (assimilazioni ad abitazione principale ed agevolazioni) , 5 (riduzione dell'imposta per fabbricati inagibili e inabitabili)...omissis...

Entrate	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE		
	2016 accert.	2017 prev.	2018 prev.	2019 prev.	2019 prev.
IMIS	€ 123.974,00	€ 180.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSE LE CATEGORIE CATASTALI A1/A8/A9 + FABBRICATI ABITATIVI E PERTINENZE IN COMODATO A PARENTI E AFFINI 1° ESCLUSE CATEGORIE CATASTALI A1/A8 A	0,000
ALTRI FABBRICATI ABITATIVI E RELATIVE PERTINENZA	0,895
CATEGORIE CATASTALI C1, C3, D2, A10	0,550
FABBRICATI DESTINATI ED UTILIZZATI A SCUOLE PARITARIE	0,200
CATEGORIE CATASTALI D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9	0,790
ALTRE CATEGORIE DI FABBRICATI	0,895
FABBRICATI STRUMENTALI ED ATTIVITA' AGRICOLA	0,100
DEDUZIONE FABBRICATI STRUMENTALI ATTIVITA' AGRICOLA	1.500,00 euro
AREE EDIFICABILI	0,895

RECUPERO EVASIONE ICI//IMUP/TASI//IMIS

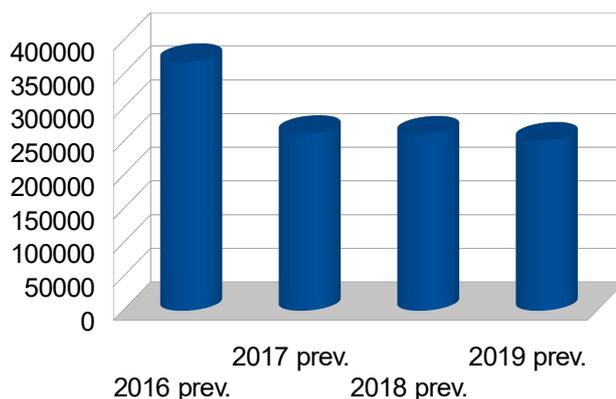
ACCERTAMENTI	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE		
	2016 accert.	2017 prev.	2018 prev.	2019 prev.	2019 prev.
IMIS/IMU	€ 2.944,00	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ICI	€ 194,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TASI	€ 7,33	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti da parte della Provincia Autonoma di Trento o enti con B.I.M affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. Da parte della Provincia abbiamo pertanto trasferimenti automatici con erogazione mensile costituiti da una quota a copertura delle spese di funzionamento della scuola materna ed a titolo di fondo perequativo.

Entrate correnti o utilizzate in parte capitale vengono erogate secondo fabbisogno da parte della Cassa del Trentino dove una puntuale analisi delle spese che deve sostenere l'Ente e la situazione di Cassa.

Trasferimenti amm. Pubbliche (tipo 101)	IMPORTO
ANNUALITA'	
2016 prev.	€ 368.585,00
2017 prev.	€ 261.960,00
2018 prev.	€ 260.890,00
2019 prev.	€ 251.900,00
2020 prev.	€ 251.900,00



3.5.3 Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le maggiori risorse che confluiscono in questo comparto sono:

- i proventi dei beni in affitto derivanti dalla concessione dell'immobile comunale sito in loc. Prà dal Manz a carattere stagionale;
- i proventi derivanti dalla vendita del legname attraverso le aste pubbliche;
- i proventi derivanti dal servizio acquedotto e fognatura.
- Vendita energia da pannelli solari.

Fino al 2016 era garantita un'entrata annua di € 20.000,00 quale canone di affitto per la cava di porfido sita in c.c. Capriana; causa fallimento al momento l'Ente è tenuto al ripristino della stessa prima di poter avviare una nuova gara europea per la gestione. (opere in c/capitale riferita al ripristino).

Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per l'anno 2018 le entrate e le spese previste sono le seguenti, raffrontate agli anni precedenti

SPESE 2016		SPESE 2017		SPESE 2018	
Costi fissi		Costi fissi		Costi fissi	
Ammortamento impianti	€ 17.797,00	Ammortamento impianti	€ 17.797,00	Ammortamento impianti	16.350,00
Interessi passivi sui mutui		Analisi delle acque	€ 2.000,00	Analisi delle acque	990,00
Personale	€ 6.000,00	Ufficio tributi	€ 4.000,00	Ufficio tributi	2.900,00
Analisi delle acque	€ 1.300,00	Personale addetto manutenzione	€ 1.300,00	Personale addetto manutenzione	-
Totale costi fissi	€ 25.097,00	Totale costi fissi	€ 25.097,00	Totale costi fissi	20.240,00
Costi variabili		Costi variabili		Costi variabili	
Personale	€ 900,00	Personale	€ 300,00	Personale	2.000,00
prestazioni servizi varie	€ 5.000,00	prestazioni servizi varie	€ 6.100,00	Carburanti per automezzi comunali	500,00
Utenze	€ 1.000,00	Utenze energia elettrica / potabilizzatore	€ 600,00	Utenze energia elettrica / potabilizzatore	1.720,00
Manutenzione ordinaria	€ 1.000,00	Manutenzione ordinaria	€ 1.000,00	Manutenzione ordinaria	3.751,00
Materiale di consumo	€ 1.300,00	Materiale di consumo	€ 1.000,00	Materiale di consumo	1.286,00
Totale costi variabili	€ 9.200,00	Totale costi variabili	€ 9.000,00	Totale costi variabili	9.257,00
Costi totali	€ 34.297,00	Costi totali	€ 34.097,00	Costi totali	29.497,00
ENTRATE		ENTRATE		ENTRATE	
Quota fissa	€ 12.710,21	Quota fissa	€ 12.710,21	Quota fissa	13.273,65
Vendita acqua	€ 18.863,00	Vendita acqua	€ 18.863,56	Vendita acqua	16.223,35
TOTALE	€ 31.573,21	TOTALE	€ 31.573,77	TOTALE	29.497,00

Tasso di copertura	92,06	Tasso di copertura	92,60	Tasso di copertura	100,00
--------------------	-------	--------------------	-------	--------------------	--------

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta Comunale	18	28.03 .2018	Approvazione tariffe fognatura anno 2018
Giunta Comunale	19	28.03 .2018	Approvazione tariffe acquedotto anno 2018
Giunta Comunale	14	14.02 .2018	Determinazione nuove tariffe servizio cimiteriale - anno 2018

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Canone acquedotto	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00
Smaltimento acque reflue	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fitti attivi imm. comunali vari	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Proventi permessi funghi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Compart. spese cimiteriali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Proventi da taglio del bosco	€ 90.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00

3.6 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	€ 134.937,88	€ 119.163,11	€ 101.649,73	€ 80.649,73	€ 59.649,73
Nuovi prestiti		€ 0,00			
Rimborso quote	€ 15.774,77	€ 17.513,38	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 35.500,00
Estinzioni anticipate		€ 0,00			
Variazioni		€ 0,00			
Debito di fine esercizio	€ 119.163,11	€ 101.649,73	€ 80.649,73	€ 59.649,73	€ 24.149,73

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	193.500,00	187.000,00	185.500,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	376.028,00	331.537,00	332.340,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	296.434,00	275.500,00	240.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		865.962,00	794.037,00	758.340,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	86.596,20	79.403,70	75.834,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	347,29	734,36	1.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		86.248,91	78.669,34	74.834,00

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali non trovandone oggetto di dismissione.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre (nel 2018 31.03) il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		22.500,00	20.975,00	19.825,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.087,72	132.000,00	132.000,00	132.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	967.201,88	700.890,00	670.375,00	669.225,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	430.503,53	260.890,00	251.900,00	251.900,00			8.975,00	7.825,00	7.825,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	599.498,24	324.500,00	304.500,00	304.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.494.535,88	1.277.150,00	120.900,00	120.900,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.514.566,57	1.289.150,00	132.900,00	132.900,00
							12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.762.625,37	1.994.540,00	809.300,00	809.300,00	Totale spese finali.....	3.481.768,45	1.990.040,00	803.275,00	802.125,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	327.767,18	317.600,00	317.600,00	317.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	364.399,23	317.600,00	317.600,00	317.600,00
Totale titoli.....	4.290.392,55	2.512.140,00	1.326.900,00	1.326.900,00	Totale titoli.....	4.073.167,68	2.534.640,00	1.347.875,00	1.346.725,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.290.392,55	2.534.640,00	1.347.875,00	1.346.725,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.073.167,68	2.534.640,00	1.347.875,00	1.346.725,00
Fondo di cassa finale presunto	217.224,87								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	10.500,00	8.975,00	7.825,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		717.390,00	688.400,00	688.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		700.890,00	670.375,00	669.225,00
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		8.975,00	7.825,00	7.825,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.485,00	8.300,00	9.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.277.150,00	120.900,00	120.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.289.150,00	132.900,00	132.900,00
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S-T+L - U-V+E	0,00	0,00	0,00

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anno 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Conteggio effettuato ai sensi del comma 469 dell'articolo 1 della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) .

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 10.500,00		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 12.000,00		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 132.000,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 260.890,00	€ 251.900,00	€ 251.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 324.500,00	€ 304.500,00	€ 304.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 1.277.150,00	€ 120.900,00	€ 120.900,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) spazi finanziari acquisiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 691.915,00	€ 662.550,00	€ 661.400,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ 8.975,00	€ 7.825,00	€ 7.825,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 7.485,00	€ 8.300,00	€ 9.300,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 693.405,00	€ 662.075,00	€ 659.925,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.277.150,00	€ 120.900,00	€ 120.900,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 1.289.150,00	€ 132.900,00	€ 132.900,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Spazi finanziari ceduti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
n) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		€ 34.485,00	€ 14.325,00	€ 16.475,00

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Con il Protocollo d' Intesa 2018, vengono modificate le disposizioni in vigore fino al 2017. In particolare, le parti concordano di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

1. il 50 per cento del predetto budget è destinato a i comuni che assumeranno:

-per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018. I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

2. il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella

specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti. Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione” per l’individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti. Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
A	1	1
B base	1	1
B evoluto	2	2
C base	2	1
TOTALE	6	5
	di ruolo	5
	non di ruolo	2

Di cui:
 A = inserviente t. determinato scuola infanzia
 Bbase = operaio comunale
 Bevoluto = cuoco t. determinato scuola infanzia + segreteria
 CBase = anagrafe

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”				
2016	2017	2018	2019	2020
€ 215.220,00	€ 163.993,00	€ 155.625,00	€ 154.790,00	€ 157.775,00

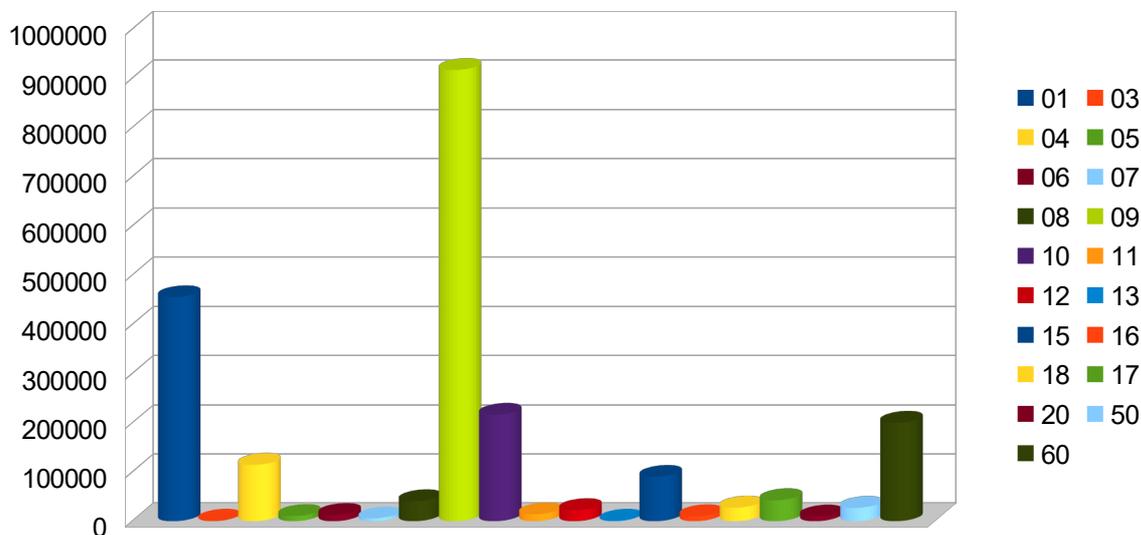
Il dato può risultare forviante in quanto il servizio segreteria, tecnico ed anagrafe (per 2018) è in Convenzione con il Comune di Valfioriana. Il Comune è pertanto tenuto a rimborsare € 63.000,00 circa per il 2017 – 2019 – 2020, per il 2018 € 15.000,00 ca. in più per il servizio anagrafe.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2018	2019	2020
		TOTALE	TOTALE	TOTALE
01	Servizi generali e istituzionali	€ 454.960,00	€ 322.925,00	€ 320.775,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	€ 114.500,00	€ 106.500,00	€ 106.500,00
05	Valorizzazione beni ed att. Culturali	€ 10.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
06	Politica giovanile sport e tempo libero	€ 12.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00
07	Turismo	€ 5.750,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00
08	Assetto territorio edilizia abitativa	€ 40.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
09	sviluppo sostenibile e tutela ambientale	€ 916.700,00	€ 78.700,00	€ 78.700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 216.245,00	€ 108.200,00	€ 108.200,00
11	Soccorso civile	€ 14.100,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00
12	Politica sociale e famiglia	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
13	Tutela della salute	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	Lavoro e formazione prof.	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
16	Agricoltura e pesca	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00
17	Energia e diversificazione delle fonti ener.	€ 42.500,00		
20	Fondi ed accantonamenti	€ 9.485,00	€ 10.300,00	€ 2.000,00
50	Debito pubblico	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
60	Anticipazione finanziarie	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE		€ 2.217.040,00	€ 1.030.275,00	€ 1.019.825,00



Servizi generali ed istituzionali

Missione 01 e relativi programmi Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 340.120,00	€ 312.950,00	€ 310.775,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 114.750,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 454.870,00	€ 322.950,00	€ 320.775,00

La gestione della presente missione ed i programmi ad essa agganciati riunisce le spese correnti necessarie alla gestione ordinaria dell'Ente e fa riferimento alla gestione amministrativa dei singoli uffici. L'aspetto prettamente amministrativo assicura, per quanto possibile, il normale funzionamento degli uffici e dell'attività amministrativa in generale. In questa missione sono pertanto inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali. Attualmente la Giunta Comunale è composta da 4 membri (il Sindaco + 3 assessori) al fine di garantire maggiore collaborazione e confronto in sede di decisioni operative. Il Sindaco ha ridotto volontariamente la propria indennità di circa il 20% destinando il risparmio al settore socio/economico della popolazione (attraverso contributi alle famiglie e progetti specifici).

La gestione dei servizi relativi alle formalità amministrative deve necessariamente conformarsi a criteri di snellimento e semplificazione delle procedure di circolazione delle informazioni e di efficace collegamento con gli organi istituzionali e con la cittadinanza, anche allo scopo di dare una più rapida attuazione alle decisioni degli organi politici istituzionali.

Finalità da conseguire si sviluppano nel campo operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo. Fornire assistenza agli organi collegiali e alla struttura. Favorire i collegamenti intersettoriali tra i diversi Servizi, gestire la conduzione di progetti inter-servizi, sostenere e dare impulso all'aggiornamento degli sviluppi della normativa all'intera macchina comunale. Finalità principale resta quella della riduzione dei costi e della massima trasparenza dell'attività amministrativa coinvolgendo sempre più la popolazione rendendola partecipe ed attiva.

Segreteria generale

Il personale rientrante in tale programma è il Segretario Generale in convenzione attualmente con il Comune di Valfloriana a 18h settimanali.

Funzioni: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità da conseguire

- Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- Promuovere l'efficientamento dell'organizzazione comunale per Garantire la qualità dei servizi e la

semplificazione;

- Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- Mantenimento dell'attività ordinaria.

Gestione finanziaria

Personale rientrante in tale programma: attualmente in convenzione con Valfloriana.

Funzioni: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità da conseguire

- Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato in contabilità patrimoniale;
- Adozione nuovo Regolamento di Contabilità;
- Presidiare la gestione economico- finanziaria e gli equilibri finanziari;

Tributi e servizi fiscali

Personale rientrate in tale programma; il servizio è svolto in forma associate con l'Ufficio Tributi di Cavalese – Castello Molina di Fiemme – Capriana e Capriana.

Funzioni: amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, ingenerale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Finalità da conseguire

Nonostante il servizio sia svolto in associazione con altro Comune, il Comune garantisce la mediazione tra il cittadino e l'Ente "gestore".

Demanio e patrimonio

Funzioni: amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione dell'unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Attualmente il servizio di aggiornamento costante dell'inventario è affidato a ditta esterna.

Finalità da conseguire

- Implementazione/cambio del software di contabilità al fine di collegare ogni registrazione (mandato) al popolamento dell'inventario in via automatica;
- Manutenzione dei beni immobili

Ufficio tecnico

da settembre 2017 si è provveduto avviare la convenzione con il Comune di Valfloriana per una figura di assistente tecnico al fine di ridurre i costi dell'esteriorizzazione sia della sfera dell'urbanistica privata e delle perizie e iter concernenti le opere pubbliche. Personale rientrante in tale programma: nr. 1 CB 16 h

Funzioni principali sono:

- amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi

ricostruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

- amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

- Migliorare le procedure attinenti l'attività di edilizia privata
- realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche per il raggiungimento dell'efficiamento;

;La maggior parte dei lavori verrà eseguita in amministrazione diretta; i lavori più consistenti o che richiedono competenze specifiche (o di importo per le quali è fatto obbligo di rivolgersi all' APAC) verranno affidati a ditte esterne, con le modalità che si renderanno opportune e necessarie rispetto al tipo di lavoro e all'importo. Si dà conto che le novità introdotte dalla normativa relativamente alla gestione delle procedure di acquisizione di beni e di servizi dilatano tempi e la mole di lavoro a tal fine necessari. Nell'arco del triennio si procederà attraverso la gestione associata ad attivare un software adeguato al fine di gestire le procedure autorizzative edilizie esclusivamente in via digitale

Anagrafe e stato civile

Personale rientrante in tale programma: nr. 1 CB 18 h (per il 2018 in convenzione per 14h con il Comune di Valfioriana a carattere temporaneo per sostituzione maternità).

Funzioni:

- amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le procedure di notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Iter per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità da conseguire

- L'ufficio dovrà gestire le novità riguardanti la nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che dal 2016, prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici;
- Avvio della nuova normativa sulla carta identità elettronica e testamento biologico.

Sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura

tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità da conseguire

- Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche (come ad esempio l'Elenco telematico delle Imprese, modulistica on-line per i cittadini/imprese)
- Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità;
- Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie (servizio social network / messaggistica)

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

NE PUBBLICO E SICUREZZA	2018	2019	2020
Correnti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Per il Comune di Capriana, le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza anche la pianificazione delle relative prestazioni, è svolta in convenzione con la polizia municipale del Comune di Predazzo. Il servizio è svolto su richiesta diretta da parte del Comune. Per volere dell'Amministrazione è stato inserito lo stanziamento necessario all'esecuzione di interventi su strade del Comune attraverso opere dirette alla messa in sicurezza.

Istruzione e diritto al studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 104.500,00	€ 104.500,00	€ 104.500,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	TOTALE	€ 114.500,00	€ 106.500,00	€ 106.500,00

Istruzione prescolastica

Funzioni: amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia di Capriana. Comprende la gestione del personale a tempo indeterminato (attualmente nr. 1 cuoco BE) e tempo determinato (un'ausiliaria A livello unico) comprese le retribuzioni lorde ed oneri riflessi, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da raggiungere

Visto il contenimento dei costi negli anni, si mantengono i parametri degli anni precedenti.

Altri ordini di istruzione

Scuola elementare: non vi è nessun dipendente a carico dell'Ente. Nel Bilancio comunale sono previsti i costi relativi all'acquisto di materiale di consumo e per la manutenzione ordinaria attinente la corretta funzionalità dell'immobile.

Nell'anno scolastico 2016-2017 è stata attivata la "settimana corta" prevedendo 2 rientri pomeridiani: l'Amministrazione comunale, al fine di agevolare le famiglie, ha ricavato a piano terra della sede comunale una sala da pranzo ed una cucina autonoma, in parte finanziata dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Sul Bilancio comunale grava il costo delle derrate alimentari, posta corretta dall'entrata derivante dal rimborso dell'ente capofila per la gestione delle mense (Comunità).

Finalità da raggiungere

Visti i costi quasi nulli della gestione l'unica finalità sulla quale punta l'Amministrazione è quella di mantenere la sede operativa ed aperta, garantendo ai bambini di non dovere spostarsi su comuni limitrofi.

Valorizzazione beni ed attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

VALORIZZAZIONE BENI ED ATTIVITA' CULTURALI		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 10.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Rientra il tale missione principalmente la gestione, manutenzione ordinaria del teatro comunale

Finalità da raggiungere

- L'ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio;
- Mantenimento dell'attività ordinaria;

Politica giovanile, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprensivi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

POLITICA GIOVANILE	2018	2019	2020
Correnti	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale	€ 10.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 12.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00

Sono stati inseriti in questo programma le spese inerenti i costi della pista della Marcialonga dove ente capofila è la Comunità Territoriale della Val di Fiemme la quale, attraverso parametri quali popolazione, km di pista da fondo, strutture ricettive..., provvede alla ripartizione dei costi tra i Comuni della Val di Fiemme.

Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni. Vista la ridotta presenza turistica e le conseguenti manifestazioni organizzate, all'interno del programma viene inserita unicamente la quota associativa dovuta all' Azienda per il Turismo della Val di Fiemme (voce che incide sulle quote di partecipazione dell' Ente). È previsto uno stanziamento di € 750,00 in parte corrente in tutto il triennio.

Assetto, territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

ASSETTO TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 39.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 40.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

A partire dall' anno 2017 è stato assunto a tempo indeterminato una figura professionale di assistente tecnico a 36h (16h convenzione Capriana)

Finalità da raggiungere

Riduzione del costo inerente il conferimento di incarichi esterni per la redazione di perizie, DL e contabilità finale nei lavori pubblici.

Sviluppo sostenibile e tutela ambientale

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMB.		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 73.800,00	€ 73.800,00	€ 73.800,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 842.900,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00
	TOTALE	€ 916.700,00	€ 78.700,00	€ 78.700,00

Il territorio di Capriana, per la sua vastità e conformità, presenta la necessità di interventi continuativi per la tutela e valorizzazione dell'ambiente. Le opere vengono inserite nella parte degli investimenti per la tutela e recupero ambientale, difesa del suolo, mentre nella parte corrente per la gestione del servizio idrico integrato (spese manutenzione dell'acquedotto).

Viene operata la scelta di inserire il tale Programma gli interventi migliorativi del paesaggio, a difesa di zone del territorio incolte o divenute pericolose.

Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 102.245,00	€ 98.700,00	€ 98.700,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 114.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
	TOTALE	€ 216.245,00	€ 108.200,00	€ 108.200,00

Come per la valorizzazione e tutela dell'ambiente, ricadono in tale missione tutti gli interventi inerenti la garanzia della funzionalità della viabilità comunale.

Non avendo il Comune di Capriana un trasporto pubblico locale interno, viene attribuita a tale missione il costo relativo alla ripartizione delle spese effettuate dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme inerenti la gestione di servizi intercomunali (Skibus, Night Bus, Fiemme Card...)

Rientrano nel Programma:

- voci stipendiali dell' operaio comunale (comprehensive di oneri riflessi);
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade comunali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica.

Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartiene pertanto alla Missione l'erogazione del contributo in parte corrente e in c/capitale (in base alla rendicontazione) al corpo volontario dei Vigili del Fuoco di Capriana, il cui Bilancio Previsionale e consuntivo viene approvato dal Consiglio Comunale. Rientrerebbero in tale missione anche eventuali capitoli istituiti in seguito a somme urgenze.

SOCCORSO CIVILE		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 9.100,00	€ 8.100,00	€ 8.100,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE	€ 14.100,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00

Nel 2017 è stato previsto l'erogazione del contributo al corpo dei Vigili del Fuoco di Capriana per l'acquisto di un nuovo mezzo allestito. Parte del costo verrà sostenuto dalla Cassa Antincendi e dal BIM attraverso contributo specifico.

Nel 2018 verrà concluso l'acquisto.

Politica sociale e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo

settore che operano in questo ambito d'intervento.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
02	Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03	Capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00

Infanzia, minori e asilo nido

Rientrano le spese di compartecipazione alla gestione del Nido Itercomunale di Fiemme. Non vi sono obiettivi da raggiungere in quanto il servizio è gestito dall'ente capofila della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Famiglia

Rientrano in tale programma contributi destinati alla famiglia quali tra i più importanti:

- Assunzione a carico del bilancio comunale, il 50% della "quota variabile" della Tariffa Igiene Ambientale (secco) eccedendo gli svuotamenti minimi, applicata ad utenze domestiche che per motivi sanitari, documentati da certificato medico, fanno uso di pannoloni per persone non più autosufficienti, per gli svuotamenti eccedenti il numero minimo riferito al singolo nucleo familiare;
- Emissione contributo sotto forma di buono spesa di € 250,00.- da assegnare alla nascita del figlio;
- promozione l'attribuzione di assegni e premi di studio a studenti meritevoli. I soggetti beneficiari del sostegno economico sono: gli studenti universitari iscritti al primo anno che hanno sostenuto con esito positivo, entro la data di scadenza del bando (31 luglio), un numero di esami corrispondenti al 80% dei crediti scolastici relativi al primo anno. - iscritti dopo il primo anno, devono aver sostenuto con esito positivo, entro la data di scadenza del bando, un numero di esami corrispondenti al 80% dei crediti relativi all'anno in corso, nonché la totalità degli esami riferibili agli anni accademici precedenti
 - i neo diplomati devono aver sostenuto l'esame di maturità per il proprio titolo di studio con un punteggio pari o superiore all'85% del massimo attribuibile. L'importo dell'assegno di studio è determinato in Euro 500,00 per gli studenti che frequentano corsi di studio in Regione Trentino Alto Adige, maggiorati come segue:
 - a) + 40% sull'importo base (quindi € 200,00) per gli studenti che frequentano corsi di studio fuori regione qualora
- non sia attivato analogo corso di studi in regione.
 - b) + 50% sull'importo base (quindi € 250,00) per gli studenti particolarmente meritevoli la cui media-voto degli esami sostenuti sia pari o superiore a 28/trentesimi. Ai soli fini di questo computo la votazione 30/30 lode è computata 31 punti.
L'importo dell'assegno-premio per i neodiplomati che abbiano ottenuto un voto finale pari o superiore a 85/100 è determinato in Euro 400,00. Lo stesso è elevato nella misura del 50% per gli studenti che abbiano superato l'esame di maturità con il massimo dei voti (100/100 o con lode).

Cimiteri

Rientrano in tale programma tutte le spese inerenti la gestione del cimitero come le manutenzioni ordinarie, il pagamento delle utenze (smaltimento rifiuti) e servizio necroscopico (scavo fossa e reinterro) a ditta specializzata.

Finalità da raggiungere

E' stata prevista in Bilancio una somma per la manutenzione straordinaria del cimitero in quanto nelle ultime sepolture si è reso necessario procedere alla cremazione di salme non marmorizzate vista la conformazione del terreno utilizzato per la sistemazione alcuni anni fa.

Lavoro e formazione professionale

L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo

ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

LAVORO E FORMAZIONE PROF.		2018	2019	2020
03	Capitale	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
	TOTALE	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

Nello specifico si parla di Intervento 19, progetto finanziato fino all' 80% dal parte della Provincia Autonoma di Trento - Agenzia del Lavoro, che garantisce l'occupazione a personale segnalate dai servizi sociali competenti o inseriti nelle liste di disoccupazione.

Per il 2018 Il progetto prevede l'inserimento lavorativo una squadra da adibite alla cure del verde e delle piccole manutenzioni a supporto del cantiere comunale.

Agricoltura e pesca

Rientrano in questa Missione l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

A partire dal 2015 si è considerata l'opportunità di prevedere e disciplinare una qualche forma di contributo ai privati cittadini, residenti e non, per il recupero delle superfici agricole abbandonate del territorio comunale di Capriana, in cui l'attività agro-silvo-pastorale presenta situazioni di particolare svantaggio, con lo scopo preciso incentivare la pratica dello sfalcio delle superfici agricole abbandonate ed il progressivo espandersi di cespugli ed arbusti infestanti ed il rischio di incendi connessi con l'esistenza di terre agricole abbandonate.

AGRICOLTURA E PESCA		2018	2019	2020
03	Capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

si è provveduto ad approvare il regolamento comunale, che disciplina i criteri di assegnazione del contributi, la sua quantificazione, i termini di presentazione delle domande, le modalità di rendicontazione e la documentazione tecnica da allegare all'una e l'altra. La missione pertanto contiene la spesa necessaria all'erogazione ai privati dei contributi per quanto sopra.

Relazioni con autonomie locali

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

AGRICOLTURA E PESCA		2018	2019	2020
01	Correnti	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00
	TOTALE	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00

Nello specifico rientrano nella missione 18:

Contributo ordinario alla Comunità territoriale della Val di Fiemme: in sede di conferenza dei Sindaci viene stabilito annualmente il contributo erogato. Per il 2017 è confermato l'importo di € 4,00./abitante. Non è possibile agganciare il capitolo a Missioni specifiche in quanto il contributo copre una serie di iniziative proposte a livello sovra-comunale da parte della Comunità stessa.

Spese per il Consorzio Forestale gestito in convenzione.

Fondi ed accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	130.500,00 3.000,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	127.500,00	4.687,50	4.687,50	3,6800 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	127.500,00	4.687,50	4.687,50	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	191.000,00	2.797,66	2.797,66	1,4647 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	191.000,00	2.797,66	2.797,66	
	TOTALE GENERALE (***)		7.485,16	7.485,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		7.485,16	7.485,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	130.500,00 3.000,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	127.500,00	5.312,50	5.312,50	4,1700 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	127.500,00	5.312,50	5.312,50	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	171.000,00	3.000,69	3.000,69	1,7548 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	171.000,00	3.000,69	3.000,69	
	TOTALE GENERALE (***)		8.313,19	8.313,19	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		8.313,19	8.313,19	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	130.500,00 3.000,00			
	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	127.500,00	5.937,50	5.937,50	4,6600 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	127.500,00	5.937,50	5.937,50	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	171.000,00	3.353,71	3.353,71	1,9612 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	171.000,00	3.353,71	3.353,71	
	TOTALE GENERALE (***)		9.291,21	9.291,21	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		9.291,21	9.291,21	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ALLEGATO 1 PROGETTO GESTIONE ASSOCIATA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014.

L'anno duemiladiciassette, addì UNO del mese di GIUGNO, nella sede municipale di Cavalese.

Fra i Signori:

WELPONER SILVANO, nato a Bolzano (Bz), il 07.01.1955, domiciliato per la carica presso il Comune di Cavalese, con sede in Cavalese, Via S. Sebastiano nr. 7, il quale interviene e stipula in rappresentanza del COMUNE DI CAVALESE (P.IVA: 00124130220) nella sua qualità di Sindaco, in possesso di firma digitale in corso di validità;

LARGER MARCO, nato a Cavalese (Tn), il 02.10.1962, domiciliato per la carica presso il Comune di Castello-Molina di Fiemme, con sede in Castello di Fiemme, Via Roma n. 38, il quale interviene e stipula in rappresentanza del COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME (P.IVA:0012885229) nella sua qualità di Sindaco, in possesso di firma digitale in corso di validità;

PEDOT SANDRO, nato a Cavalese (Tn), il 28.08.1967, domiciliato per la carica presso il Comune di Capriana, con sede in Capriana, Piazza Roma nr. 2, il quale interviene e stipula in rappresentanza del COMUNE DI CAPRIANA (P.IVA: 00514790229) nella sua qualità di Sindaco, in possesso di firma digitale in corso di validità;

TONINI MICHELE, nato a Trento (Tn), il 06.02.1970, domiciliato per la carica presso il Comune di VALFLORIANA, con sede in Valfloriana, Fr. Casatta nr. 1, il quale interviene e stipula in rappresentanza del COMUNE DI VALFLORIANA (P.IVA: 00181030222) nella sua qualità di Sindaco, in possesso di firma digitale in corso di validità;

Premesso che:

- l'articolo 9 bis della la L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*", introdotto dalla L.P. 13 novembre 2014 nr. 12, stabilisce che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, i Comuni con popolazione inferiore a 5000 (cinquemila) abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla legge medesima e di seguito riportati:

1. Segreteria generale, personale e organizzazione
2. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
3. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5. Ufficio tecnico
6. Urbanistica e gestione del territorio
7. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
8. Servizi relativi al commercio
9. Altri servizi generali

- ai sensi del comma 3 del citato articolo 9 bis, con deliberazioni della Giunta provinciale nr. 1952 del 9 novembre 2015 e nr. 1228 del 22 luglio 2016, sono stati individuati gli "ambiti associativi" entro i quali i Comuni sono tenuti ad avviare in forma associata i compiti e le attività indicati nella citata tabella B allegata alla legge provinciale nr. 3 del 2006, sono stati definiti i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati obbligatori e la tempistica entro la quale deve essere dato avvio alle gestioni associate, sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione di spesa che ciascun Comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie;

- gli obiettivi di riduzione della spesa ammontano, nel complesso, ad € 66.600,00 e rispettivamente: per il Comune di Cavalese ad € 12.200,00.-; per il Comune di Castello-Molina di Fiemme ad € 4.900,00.-; per il Comune di Capriana ad €

29.100,00.- e per il Comune di Valfloriana ad € 20.400,00;

- con la citata deliberazione nr. 1228/2016, la Giunta provinciale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis, comma 4, della legge provinciale nr. 3 del 2006, ha inserito i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana nell'ambito 1.2, all'interno della Valle di Fiemme, avente nel 2014 una popolazione complessiva pari 7462 abitanti;

- con deliberazione della Giunta provinciale nr. 677 del 05.05.2017, è stato stabilito definitivamente l'obbligo di provvedere alla stipula e sottoscrizione delle convenzioni di gestione associata ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 3/2006, entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione stessa;

- dato atto che:

- il Consiglio comunale di Capriana, con deliberazione n. ____ di data __. __. 2017, esecutiva,
- il Consiglio comunale di Castello-Molina di Fiemme, con deliberazione nr. __ di data __. __. 2017, esecutiva;
- il Consiglio comunale di Cavalese, con deliberazione n. ____ di data __. __. 2017, esecutiva,
- il Consiglio comunale di Valfloriana, con deliberazione n. ____ di data __. __. 2017, esecutiva,;

hanno approvato lo schema di convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Capriana, Castello Molina di Fiemme, Cavalese e Valfloriana delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. nr. 3/ 2006, come modificata dalla L.P. nr. 12/2014 ed autorizzato i rispettivi Sindaci alla sua sottoscrizione;

- nei Consigli comunali è stato altresì illustrato il progetto di collaborazione istituzionale tra i 4 Comuni d'ambito, che gli stessi intendono consolidare attraverso la presente convenzione, progetto approvato con i medesimi, citati provvedimenti;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità della convenzione

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L e s.m., al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, ha per oggetto la gestione in forma associata dei compiti e delle attività di cui alla Tabella B allegata alla legge provinciale nr. 3/2006 e s.m.

Sono escluse dalla convenzione alcune attività che sono comunque svolte dai Comuni interessati dal presente Progetto (o quantomeno da uno o da alcuni di essi), quali la Biblioteca, la Polizia Municipale, le Scuole dell'infanzia e primaria, l'Asilo nido, il servizio di custodia forestale, il macello civico, i servizi stagionali, il servizio di pulizia, il servizio elettrico, il cantiere comunale. Il personale facente capo a tali attività è dunque escluso dai costi delle gestioni associate, ancorchè gestito all'interno di esse.

Art. 2 – Comune capofila e sede della gestione associata dei servizi

Le unità organizzative che, con riferimento a quanto indicato al successivo articolo 4, vengono considerate, al fine della realizzazione della gestione associata di tutte le attività previste nella tabella di cui all'art. 9 bis della L.P. nr. 3/2006 e s.m., vengono denominate "servizi" e sono le seguenti:

- Segreteria Generale che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia i compiti e le attività del settore Segreteria generale.
- Affari Generali che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia i compiti e le attività degli altri servizi generali, del personale ed organizzazione;
- Finanziario e Programmazione che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia i compiti e le attività dei settori gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione e servizi fiscali;
- Entrate che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia i compiti e le attività dei settori della gestione delle entrate tributarie ed altro;
- Tecnico che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia i compiti e le attività dei settori urbanistica, gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali ed altro;
- Servizi ai Cittadini ed alle Imprese che, con riferimento all'allegato 2 della deliberazione della G.P. nr. 1228/2016, compendia Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Servizio Statistico, Commercio, Pubblici Esercizi.

Per ciascuna Unità Organizzativa suddetta, viene di seguito indicato il Comune capofila della gestione associata:

- Segreteria Generale: CAVALESE;
- Affari Generali: CAVALESE;
- Servizi ai Cittadini e alle Imprese: CAVALESE;
- Finanziario e Programmazione: CAVALESE;
- Entrate: CASTELLO MOLINA DI FIEMME;

- Tecnico: CASTELLO MOLINA DI FIEMME.

L'individuazione degli Enti capofila potrà essere modificata in qualsiasi momento dall'Organo di governo della gestione associata, se ritenuto funzionale e migliorativo per il servizio.

Le sedi operative dei servizi sono individuate presso le sedi dei quattro Comuni, salvo diversa determinazione dell'Organo di governo.

L'apertura degli uffici dislocati in ciascuno dei quattro Comuni rispetta gli orari stabiliti dalle norme interne di organizzazione degli stessi.

Art. 3 – Forme di consultazione – Organo di governo

I Comuni aderenti concordano di istituire una **Conferenza dei Sindaci** con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei quattro Comuni o loro Assessori delegati.

Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assistono il Segretario generale ed i Vicesegretari comunali ad esaurimento. La verbalizzazione delle riunioni viene curata da uno di essi, secondo il principio di rotazione.

Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i funzionari della gestione associata o altri soggetti.

Ferme restando le competenze degli organi comunali, del Segretario generale, dei Vice Segretari comunali ad esaurimento e/o dei Funzionari Responsabili dei Comuni associati, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare decisioni, atti di indirizzo e direttive sull'assetto organizzativo, riguardo alla dotazione di personale per i servizi in gestione associata e sull'attribuzione delle competenze gestionali.

La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Ciascuna Amministrazione comunale adotterà i provvedimenti, preventivi o successivi, necessari per permettere l'assunzione e per dare attuazione alle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci può acquisire periodicamente la relazione del Responsabile del Servizio finanziario di ciascun Comune, qualora diversi, in merito al monitoraggio delle spese correnti e all'andamento delle medesime in un'ottica di perseguimento degli obiettivi di efficientamento imposti dalla Giunta provinciale.

Sulla base di tale relazione e degli altri elementi di valutazione disponibili, la Conferenza dei Sindaci assume indirizzi condivisi affinché tutte le Amministrazioni comunali, ciascuna per la propria parte, contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale imposti dalla Provincia autonoma di Trento.

Articolo 4 – Organizzazione dei compiti e attività dei servizi posti in gestione associata

I servizi posti in gestione associata verranno organizzati sulla base delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere conforme delle rispettive Giunte comunali, secondo una delle seguenti modalità:

- organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile (per tutti i quattro Comuni) per ciascuno dei servizi medesimi e la definizione di un modello funzionale ispirato alla suddivisione finale nelle unità organizzative previste al precedente articolo 2, che determini l'integrazione dell'attività del personale dei Comuni.
- organizzazione plurima del servizio, che prevede l'individuazione di responsabili distinti (per ciascun Comune e per ciascuna unità organizzativa anche come attualmente esistente in ogni Comune) e la definizione di un modello funzionale che non determini l'integrazione del personale, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei quattro Enti.

Sino all'approvazione di diverse determinazioni da parte della Conferenza dei Sindaci con le modalità previste dalla presente convenzione e ferma restando la disciplina regionale in materia di Segreteria comunale, tutti i servizi di cui alla presente convenzione si intendono organizzati con la modalità di organizzazione plurima dei servizi.

Per tutti i servizi posti in gestione associata, indipendentemente dall'organizzazione unitaria o plurima dei servizi, vengono fissati i seguenti obblighi:

1. progressiva omogeneizzazione dei regolamenti adottati dai quattro Enti;
2. tendenziale omogeneizzazione dei sistemi informatici, sia lato software che hardware: su tale aspetto dovrà essere assicurata priorità di scelta a soluzioni unitarie di livello provinciale per favorire l'integrazione con l'intero sistema pubblico trentino;
3. progressiva omogeneizzazione delle procedure amministrative e della modulistica utilizzata nei confronti di cittadini ed imprese;
4. gestione delle attività ispirandosi al principio della leale collaborazione istituzionale, idonea a garantire l'esercizio coordinato delle rispettive attribuzioni pur in presenza di centri di responsabilità distinti;
5. impegno, da parte degli Enti, indipendentemente dalla rispettiva articolazione delle strutture (Servizi/Uffici) ed al

fine di assicurare la continuità dei servizi, a garantire la reciproca sostituzione dei responsabili di struttura e la possibilità di avvalersi reciprocamente dei relativi dipendenti.

6. collaborazione tra gli uffici, intesa quale disponibilità all'aiuto reciproco ed all'assistenza.
7. Per ciascun servizio posto in gestione associata, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Regolamenti organici del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi, è preposto un responsabile individuato:
8. per i servizi con organizzazione unitaria dei servizi (lett.a): previa intesa in sede di Conferenza dei Sindaci, dal Sindaco del Comune capo-fila;
9. per i servizi con organizzazione plurima dei servizi (lett.b): rispettivamente da ciascun Sindaco per i servizi di competenza del proprio ente.

I Comuni associati si impegnano comunque a garantire la reciproca sostituzione dei Responsabili degli Uffici/servizi in caso di loro assenza.

L'organigramma delle gestioni associate, e sue varianti, per i servizi con organizzazione unitaria (lett.a) è approvato dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere conforme delle Giunte comunali dei Comuni d'ambito.

Art. 5 - Personale assegnato alle gestioni associate

Tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, assegnato ai servizi posti in gestione associata con **organizzazione unitaria del servizio** (lett.a) è a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata dell'accordo secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti.

Per i provvedimenti da assumere nei confronti del personale assegnato alle gestioni associate con **organizzazione unitaria del servizio** (lett.a), si conviene di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti. Il rapporto organico del personale dipendente rimane in capo al Comune presso il quale il dipendente è stato assunto, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti della gestione associata.

Il personale assegnato alla gestioni associate **con organizzazione plurima dei servizi** (lett. b) sarà mantenuto nelle sedi di lavoro attuali.

Al fine della corretta organizzazione del lavoro, di norma, il personale assegnato alle gestioni associate è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro stabilito da ciascun Comune ove il servizio viene prestato. L'orario di lavoro è stabilito, previa informativa alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCPL, nel rispetto dei tempi di conciliazione vita privata/lavoro.

Salvo oggettiva impossibilità, le missioni del personale assegnato alle gestioni associate sono effettuate con i mezzi in dotazione.

Art. 6 - Funzioni segretarili

L'organizzazione in gestione associata prevista nel progetto elaborato dai quattro Enti prevede che le funzioni di Segretario Generale saranno svolte dal Segretario comunale di Cavalese (Segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico), mentre i Segretari comunali del Comune di Castello-Molina di Fiemme, del Comune di Capriana e di Valfloriana, saranno inquadrati come Vicesegretari ad esaurimento.

Le funzioni segretarili (come fissate in capo al Segretario comunale dalla vigente normativa regionale), secondo l'organizzazione di cui al progetto stesso, saranno svolte, per ciascun Comune, dagli attuali rispettivi Segretari comunali. In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale e/o rispettivamente dei Vicesegretari ad esaurimento, le funzioni segretarili nel Comune di riferimento verranno svolte da uno di questi o dal Vicesegretario del Comune di Cavalese se presente, in accordo tra i Sindaci sentito il Segretario Generale.

Nel Comune di Cavalese, peraltro, le funzioni segretarili vicarie saranno in via principale svolte dal Vicesegretario comunale di Cavalese, se presente.

Il Servizio di Segreteria Generale viene svolto dal Segretario Generale e dai Vicesegretari comunali ad esaurimento e si occupa del coordinamento dell'attività concernente, per tutti i Comuni in gestione associata, la progressiva omogeneizzazione dei regolamenti, della tendenziale omogeneizzazione dei sistemi informatici, della progressiva omogeneizzazione delle procedure amministrative e della modulistica.

Art. 7 - Disposizioni generali

Tutti i mezzi e le attrezzature dei quattro Comuni utilizzati nell'ambito della gestione associata dei servizi rimangono assegnati a ciascun Comune proprietario.

L'eventuale spostamento di documenti dagli archivi di deposito (costituiti da documenti riferiti ad affari conclusi, che devono essere conservati in locali diversi dagli uffici di produzione) e dagli archivi storici (costituiti dal complesso dei documenti riferiti ad affari conclusi da almeno quaranta anni) da un'amministrazione comunale all'altra è soggetto

all'autorizzazione preventiva della Sovrintendenza provinciale ed è comunque subordinato alla necessità data dagli effettivi spostamenti della sede degli uffici da un comune all'altro.

L'eventuale spostamento degli archivi correnti (documenti riferiti agli affari in corso) comporta l'obbligo di comunicazione preventiva alla Sovrintendenza provinciale.

Le disposizioni di cui ai due commi precedenti non si applicano ai registri dello stato civile e ai repertori ed archivi dei contratti pubblici che, in base alla vigente normativa nazionale, non potranno essere trasferiti dal comune di pertinenza.

Il processo di integrazione per la gestione associata di ambito deve essere improntato al principio di gradualità ed in conseguenza, nella fase di avvio, al fine di assicurare l'efficienza dei servizi, dovrà essere garantita la vigente modalità di impiego del personale fino alla definizione delle necessarie condizioni operative.

Si dà atto che, prima dell'adozione del progetto relativo alla gestione associata e della presente convenzione, tutte quattro le Amministrazioni interessate hanno approvato i rispettivi piani di miglioramento. Pertanto, per quanto attiene al percorso di riduzione della spesa corrente, finalizzato al conseguimento dell'obiettivo, imposto dalla Giunta provinciale alla scadenza del 2019, si fa riferimento ai piani di miglioramento medesimi.

Art. 8 - Calendarizzazione

Entro il termine del 31.12.2019 i vari regolamenti comunali dovranno, tendenzialmente e compatibilmente con le diverse esigenze, essere uniformati, secondo un piano operativo che la Conferenza dei Sindaci dovrà redigere entro il 31 dicembre 2017.

Il Servizio Segreteria Generale, che si occuperà della gestione associata delle funzioni indicate al precedente articolo 6, partirà necessariamente con organizzazione unitaria del servizio fin dal momento della stipula della convenzione di gestione associata. Gli altri servizi associati partiranno inizialmente con organizzazione plurima del servizio. Si procederà successivamente alla trasformazione organizzativa. In ogni caso l'organizzazione unitaria del Servizio Entrate avrà decorrenza dal 1 gennaio 2018.

Le Amministrazioni, nonostante il raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti, si impegnano tuttavia a trovare unitariamente delle modalità gestionali che consentano di volta in volta e sui singoli servizi, il mantenimento e l'ottimizzazione degli obiettivi e che nel tempo permettano, attraverso il buon esempio del lavorare insieme, l'attivazione di processi di ammodernamento organizzativo (esempio sportelli multi servizi).

Art. 9 - Rapporti finanziari

Il riparto dei costi avviene considerando esclusivamente quelli inerenti il personale dipendente.

In linea generale, gli oneri per il personale coinvolto nella gestione associata saranno mantenuti in capo a ciascun Comune, sulla base della rispettiva consistenza di dipendenti e rispettivi ruoli di appartenenza. Tanto vale:

a) per quanto riguarda il Servizio di Segreteria Generale in organizzazione unitaria, eccezion fatta per l'importo corrispondente all'incremento retributivo che verrà attribuito al Segretario Generale, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, per la titolarità del servizio stesso in gestione associata (attualmente art. 21 dell' Accordo Stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018, biennio economico 2016-2017, del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto il 29.12.2016), il riparto del quale, secondo criteri obiettivi, dovrà essere fatto oggetto di apposita determinazione della Conferenza dei Sindaci e conseguente adozione degli atti necessari da parte delle amministrazioni convenzionate;

b) per quanto riguarda gli altri Servizi, finché questi saranno in organizzazione plurima.

Tuttavia per questi Servizi la spesa relativa al personale reso disponibile da parte di un Comune a favore dell'altro o degli altri, sarà fatta oggetto di apposito riparto in base al costo del lavoro orario, oneri riflessi inclusi, rapportato al tempo effettivamente dedicato.

Al momento dell'effettivo passaggio alla organizzazione unitaria anche dei Servizi diversi dalla Segreteria Generale, previe le necessarie determinazioni della Conferenza dei Sindaci e la conseguente adozione degli atti da parte delle Amministrazioni convenzionate, dovranno invece essere definiti i riparti tra le Amministrazioni stesse, secondo criteri obiettivi, dei costi del personale afferente ai Servizi medesimi.

Art. 10 - Durata della convenzione

La presente convenzione, sottoscritta in forma digitale, decorre dalla data della sua stipulazione e avrà una durata di anni dieci.

Trattandosi di gestioni associate obbligatorie, non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli enti aderenti prima della data di scadenza, salvo modifica delle disposizioni di legge vigenti in merito.

Ai sensi dell'art.9 bis della L.P. nr. 3 del 2006, comma, 11 si dà atto che *"Decorsi tre anni dalla costituzione della gestione associata, un Comune può proporre alla Giunta provinciale di rivedere l'ambito associativo a cui appartiene o*

di essere aggregato ad altro ambito associativo, purché siano rispettate le condizioni previste da questo articolo".

Art. 11 - Registrazione

Il presente atto, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 art. 1, lettera B) Tariffa - Parte II . Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B del DPR 26.10.1972 nr. 642 e s.m.

Letto, accettato e, riconosciuto conforme alla volontà delle Parti, viene da queste sottoscritto in forma digitale.

COMUNE DI CAVALESE -

Il Sindaco – Welponer Silvano

COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME -

Il Sindaco – Larger Marco

COMUNE DI CAPRIANA -

Il Sindaco – Pedot Sandro

COMUNE DI VALFLORIANA -

Il Sindaco – Tonini Michele
